



# TROINA FORUM

FORUM SUL COMUNE DI TROINA

[Login](#) [Iscriviti](#)

[FAQ](#) [Iscritti](#)

Oggi è mar mar 25, 2008 10:52 pm

[Indice](#) » [Troina e dintorni](#) » [Archivio](#) » [2001](#)

Tutti gli orari sono UTC +1 ora [ [ora legale](#) ]

## Il Convegno sul Conte Ruggero a Troina. Islam e cristiani.

Moderatore: [pagana](#)



Pagina 1 di 1 [ 1 messaggio ]

[Precedente](#) | [Successivo](#)

Autore	Messaggio
<p><b>pagana</b></p> <p><a href="#">offline</a></p> <p>I love Troina</p> <p><b>Iscritto il:</b> mar mag 22, 2007 8:20 am  <b>Messaggi:</b> 336  <b>Località:</b> Catania</p>	<p><b>Oggetto del messaggio:</b> Il Convegno sul Conte Ruggero a Troina. Islam e cristiani. <b>Inviato:</b> ven giu 15, 2007 5:03 pm</p> <p>Il Convegno sul Conte Ruggero a Troina</p> <p>Islam e cristiani</p> <p>Ieri come oggi</p> <p>"la Sicilia" 03-12-2001</p> <p>Troina - L'occidente per quanto sfrangiato, composito, policentrico non è un'invenzione, come sostiene la scuola islamica che tanti adepti trova nelle università occidentali. Negare l'evidenza storica, cioè il ruolo armato dell'Islam come religione e cultura antieuropee, è un'oltraggio alla verità fatto da una casta intellettuale che si sente pericolante nelle sue posizioni antioccidentali, terzomondiste e cripto-</p>

marxiste": una affermazione vi-brante e documentata che non proviene dalla penna di un qual-siasi reporter in cerca di sensa-zioni, ma enunciata da Guglielmo dè Giovanni Centelles (della pon-tificia Accademia di Belle Arti, ol-tre che autorevole membro delle missioni apostoliche del Papa).

Parole tanto più degne di rifles-sione, in quanto inserite nella re-lazione al convegno sul gran Con-te Ruggero che si è concluso ieri a Troina. Il consesso di studiosi di tutto il mondo sostanzialmen-te è giunto alla conclusione che il confronto tra popoli di diversa fede non va ridotto alle semplificazioni di maniera, ma merita un'analisi attenta della casistica e soprattutto il rispetto della identità di tutte le parti in causa. E quello che vale per l'oggi vale e risulta evidentissimo dalla storia passata: proprio in Sicilia il secondo millennio si aprì con una lunga guerra in cui le genti del Nord (Nor-manni e Siciliani uniti dal Cristianesimo) cacciarono dall'Isola gli invasori arabi. Non fu ovvia-mente solo questione di religione: dal momento che il Gran Conte si servi anche di truppe musulma-ne nella sua lotta contro gli emiri (e sul fronte opposto ci furono dei prelati che addirittura abbrac-ciarono la fede del Profeta).

Ma il confronto fu netto: ognu-na delle parti sapeva di condurre una guerra in cui la ragione del-le armi si sarebbe fatta sentire in tutta la sua forza. Analizzando i I documenti greci, latini e arabi, Hiroshi Takayama, dell'universita' di Tokyo, ha sottolineato come le fasi del confronto furono varie: in un primo momento il conte nor-manno si servì anche di funzio-nari e truppe di fede islamica, ma una volta consolidato il potere conferì i posti di comando ai pro-pri fidati: e anche i vescovi (come quell' Ansgerio bretone, il primo della Catania liberata, il cui no-me ancora risuona su una lapide annerita dal tempo sulla parete nord della Cattedrale) avevano funzioni amministrative (e talo-ra militari) oltre che morali e re-ligiose. Il senso dell' appartenen-za era solidissimo e non ammetteva sofismi ideologici, anche se sag-giamente il Conte, finiti i conflit-ti, largheggiava generosamente con i vinti ammettendo alla pro-pria corte letterati e poeti. Intan-to si affermava una struttura am-ministrativa del tutto originale (la liturgia siciliana ebbe una im-pronta particolare studiata da An-gelo Plumari, mentre le costru-zioni sacre risentivano delle ne-cessità difensive, studiate da Ca-millo Filangeri del Pino). Altre importanti indagini sono state con-dotte da Salvatore Vacca, Vita-liano Tiberia, Arturo Nesci di Sant' Agata, Anna Masala. Ortensio Zecchino, già ministro per l'U-niversità ha tratto le conclusioni di queste giornate in cui la storia

medievale quasi prefigura quella moderna: e il richiamo dei fatti antichi suona chiaro: non abbandonare la propria identità, pur cercando il dialogo con gli altri.

Sergio Sciacca

Pagana Giovanni

[pagana@freemail.it](mailto:pagana@freemail.it)

<http://it.groups.yahoo.com/group/Troinaedintorni/>

---

Giovanni Pagana

Catania

Top



Visualizza ultimi messaggi:

Ordina per



Pagina 1 di 1 [ 1 messaggio ]

[Indice](#) » [Troina e dintorni](#) » [Archivio](#) » [2001](#)

Tutti gli orari sono UTC +1 ora [ ora legale ]

Chi c'è in linea

Visitano il forum: Nessuno e 1 ospite

**Non puoi** aprire nuovi argomenti  
**Puoi** rispondere negli argomenti  
**Non puoi** modificare i tuoi messaggi  
**Non puoi** cancellare i tuoi messaggi  
**Non puoi** inviare allegati

Vai a:



Visite mese	1037
Visite tot.	11748